

PR050

Il Piano Urbanistico Generale e una visione strategica per
Parma 2050 come una città-territorio intensa e multicentrica

Tavola dei Vincoli

2026



Comune di Parma

TV_5_2 Scheda dei Vincoli



Allegato 2

**Aree escluse dalle tutele
di cui all'art. 142, c. 1, lett. g)
D.Lgs. 42/2004**

Sindaco:
Michele Guerra
Assessora alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Vernizzi
Direttore e segretario generale:
Giuseppina Cruso
Dirigente del Settore pianificazione e Sviluppo del Territorio
arch. Emanuela Montanini
Ufficio di Piano Comune di Parma
arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Federica Zatti, arch. Francesca Carluccio, dott.ssa Maria Beatrice Corvi, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, arch. Samanta Maccari, arch. Nicole Mariotti, arch. Alessandro Massera, arch. Bianca Pelizza, arch. Beatrice Peri, arch. Patrizia Rota, ing. Devis Sbarzaglia, urb. Edy Zatta
Gruppo di lavoro incaricato
Capogruppo:
arch. Andreas Faoro (UNLAB)
RTI:
arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Pagliettini, arch. Fabio Ceci, arch. Raffaella Gambino, arch. Federica Thomasset, arch. Paolo Castelnovi, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)
SIT: arch. Federico Ghirardelli

Assunzione
Delibera G.C. n. 241 del 12/07/2023
Adozione
Delibera C.C. n. 17 del 31/03/2025
Approvazione
Delibera C.C. n. del / /



Parma
Città Climate Neutral
2030



Comune di Parma



PROPOSTA D'ESCLUSIONE DI ALCUNE AREE DALLE TUTELE DI CUI ALL'ART. 142, COMMA 1, LETT. G), D.LGS 42/2004

Premessa

La Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale del Ministero per i Beni e le attività culturali hanno attualmente in corso l'elaborazione condivisa dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio (in seguito Codice), limitatamente ai Beni paesaggistici, in attuazione degli artt. 143 e 156 del Codice medesimo. Le attività di co-pianificazione intraprese, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 135 e 143 comma 1 lett. b), c) e d) del Codice, hanno riguardato la ricognizione degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e delle aree tutelate per legge di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice, nonché la loro identificazione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea su supporto GIS.

In coerenza con i principi di trasparenza e di leale collaborazione interistituzionale, la Regione e il Ministero hanno ritenuto opportuno adottare, nelle more dell'avvio formale dell'iter di adeguamento del PTPR e delle connesse procedure di evidenza pubblica, gli esiti della ricognizione dei beni paesaggistici progressivamente pubblicati sul sito istituzionale regionale e sulla mappa interattiva del WebGIS del Patrimonio culturale del Segretariato regionale del MiC, quali quadro di riferimento condiviso per l'applicazione dei vincoli paesaggistici.

L'inserimento dell'individuazione spaziale dei beni paesaggistici nel PTPR ha costituito, al contempo, un primo passo verso il raccordo e il coordinamento tra le tutele proprie del Piano paesaggistico e i vincoli di derivazione statale. A tal fine, la proposta ha inteso garantire la piena coincidenza, sia sul piano della definizione normativa sia su quello dell'individuazione cartografica, tra i beni paesaggistici individuati dal Codice e le corrispondenti tutele previste dal PTPR.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 20 febbraio 2024, recante approvazione della proposta di rinnovo dell'Intesa istituzionale, è stata attestata la sostanziale conclusione delle attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142. I relativi esiti, pubblicati sui siti istituzionali competenti, sono stati ritenuti idonei alla successiva formale approvazione mediante adeguamento cartografico del PTPR.

Le rappresentazioni e i riferimenti cartografici, pur essendo certi e aggiornabili nel tempo, non hanno ancora valore giuridico — che sarà acquisito solo a seguito dell'approvazione del PTPR — ma costituiscono comunque un utile riferimento per l'applicazione dei vincoli paesaggistici e per la redazione dei PUG.

Con deliberazione n. 1492 del 22 settembre 2025, la Giunta regionale ha disposto l'avvio del procedimento di adeguamento cartografico del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale vigente al Codice dei beni culturali e del paesaggio. Nell'ambito di tale processo, la Regione Emilia-Romagna ha avviato, in data 24 novembre 2025, la fase di consultazione preliminare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 24/2017.

Sistema forestale boschivo versus Territori coperti da foreste e boschi

La sostanziale univocità nell'individuazione e nella corrispondenza tra le tutele del PTPR e le categorie di cui all'art. 142, comma 1, del Codice trova, nel caso del *Sistema forestale e boschivo* previsto dal Piano, una diretta riconduzione ai *Territori coperti da foreste e boschi* di cui all'art. 142, comma 1, lettera g).

Il PTPR prevede, inoltre, che gli strumenti di pianificazione infraregionale provvedano a specificare, approfondire e attuare i contenuti e le disposizioni del Piano, adattandoli alle peculiarità dei contesti locali. In tale prospettiva, il PTCP di Parma ha recepito e affinato le disposizioni del piano sovraordinato, adeguandole alle singole situazioni territoriali. In particolare, al “Sistema forestale e boschivo” è dedicata la tavola C3 e la relativa disciplina di cui all’art. 10, nell’ambito delle quali le aree boscate riconosciute risultano prevalentemente localizzate lungo il corso dei principali corsi d’acqua.

Le modifiche alla definizione di bosco introdotte dal D.Lgs. 34/2018 — che, all’art. 3, comma 3, ne stabilisce le caratteristiche per le materie di competenza esclusiva dello Stato —, unitamente alle modalità di ricognizione basate sulla fotointerpretazione di ortofoto aggiornate, hanno determinato un ampliamento dell’informazione cartografica, includendo anche le neoformazioni boschive non presenti nelle cartografie del PTCP.

Si evidenzia, tuttavia, che l’indagine regionale, pur costituendo il quadro conoscitivo più aggiornato, non sostituisce, nelle more dell’adeguamento della pianificazione territoriale al Codice dei beni culturali e del paesaggio, le cartografie provinciali già recepite negli strumenti di pianificazione vigenti.

Nel caso del PUG 050 adottato, la tavola dei vincoli, della serie cartografica TV_2, ha recepito le Aree Boscate, come individuate nella *Carta Forestale* del PTCP (tavole della serie C3) e le ha implementate con le tutele ai sensi dell’art. 142, comma 1, lett. g) del Codice, tratte dal Web Gis del Segretariato regionale del MiC (febbraio 2025), escludendone otto. Successivi approfondimenti e confronti con enti sovraordinati hanno condotto alla reintroduzione di tre aree (denominate Via Minari – via Callas, strada Naviglio Alto, strada Bergonzi), alla ridefinizione del perimetro di due (denominate Via Paradigna e strada Manara) e al mantenimento dell’esclusione di tre (denominate: Via dell’Agricoltura, Via Watt, Via Brodolini), data l’assenza di caratteri peculiari. Nella ricognizione effettuata sulle otto aree citate si è tenuto conto delle mappe interattive della Carta forestale regionale 2025.

1. Via dell'Agricoltura



Google Earth, 25/04/2025



Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna

Il sito ricade parzialmente all'interno di un'area di trasformazione (approvazione variante al POC per l'attuazione e contestuale approvazione di PUA: atto di CC n. 44 del 15/03/2007), la cui Valsat ha rilevato, la presenza di formazioni arboree ripariali associate al reticolo idrografico minore solo lungo il canale Naviglio. L'impermeabilizzazione dell'area – come delimitata dal WebGis del Patrimonio culturale del MiC – avviene con titoli abilitativi (2017) che interessano la zona produttiva di completamento; anche in questo caso la documentazione allegata evidenzia l'assenza di vegetazione. In considerazione dell'assenza delle caratteristiche denotanti le aree boscate, definite ai sensi del Dlgs 34/2018, come si rileva anche dal vigente Sistema informativo forestale, si propone l'esclusione dal vincolo procedurale.

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate.



Carta Forestale vigente su Orto foto 2023



Individuazione dell'area su stralcio POC-RUE

2. Via Watt – Vasca Canottieri



Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna



Carta Forestale vigente su Orto foto 2023

Si conferma l'esclusione dell'area dal vincolo paesaggistico, poiché trattasi di zona di verde pubblico attrezzato, ricadente nella fattispecie di cui al D.Lgs. 34/2018, art. 5, comma 1, lett. c) e come confermato dalla Carta Forestale vigente.

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate

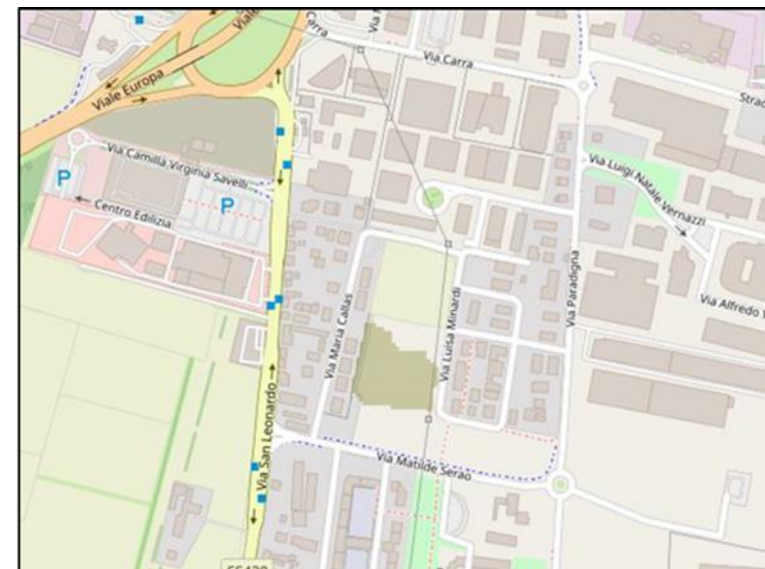
3. Via Minari – via Callas



Sovrapposizione Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna / Google Earth, 06/03/2025

Si conferma il vincolo paesaggistico individuato nel sito Web Gis del Patrimonio culturale.

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate.



Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna



4. Strada Naviglio Alto



Sovrapposizione Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna / Google Earth, 06/03/2025



Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna

Si conferma il vincolo paesaggistico individuato nel sito Web Gis del Patrimonio culturale.

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate



5. Via Paradigna



Sovrapposizione Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna / Google Earth, 06/03/2025 –Proposta di nuova delimitazione su Google Earth, 06/03/2025

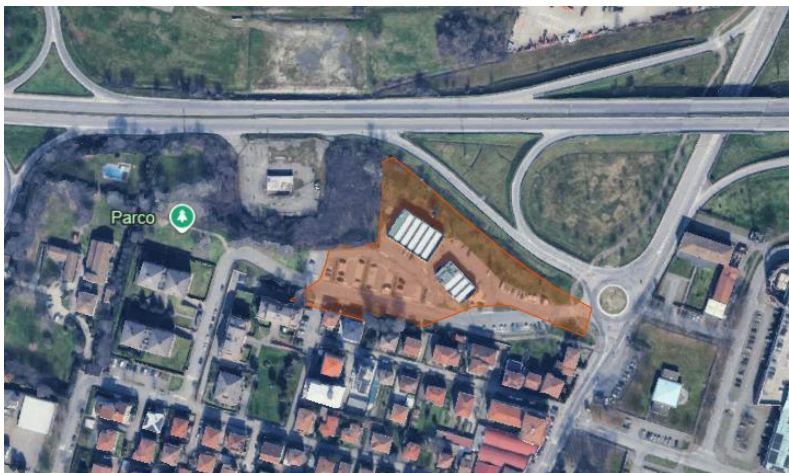


Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna

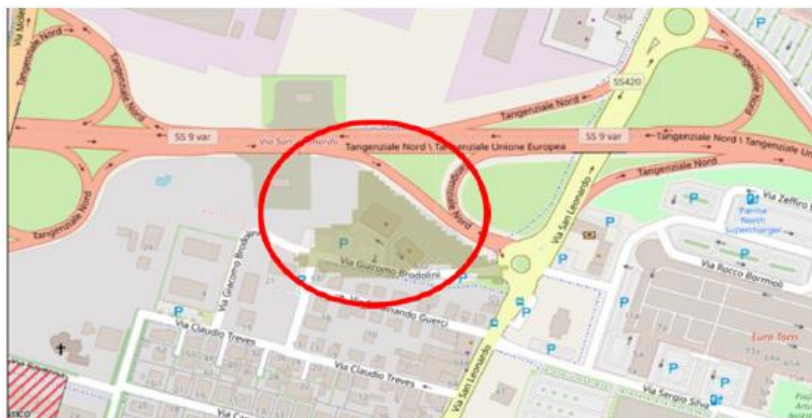
Si conferma il vincolo paesaggistico, ridefinendone la delimitazione in modo tale da escludere le aree rientranti nella fattispecie di cui al D.Lgs. 34/2018, art. 5, comma 1, lett. c.

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate

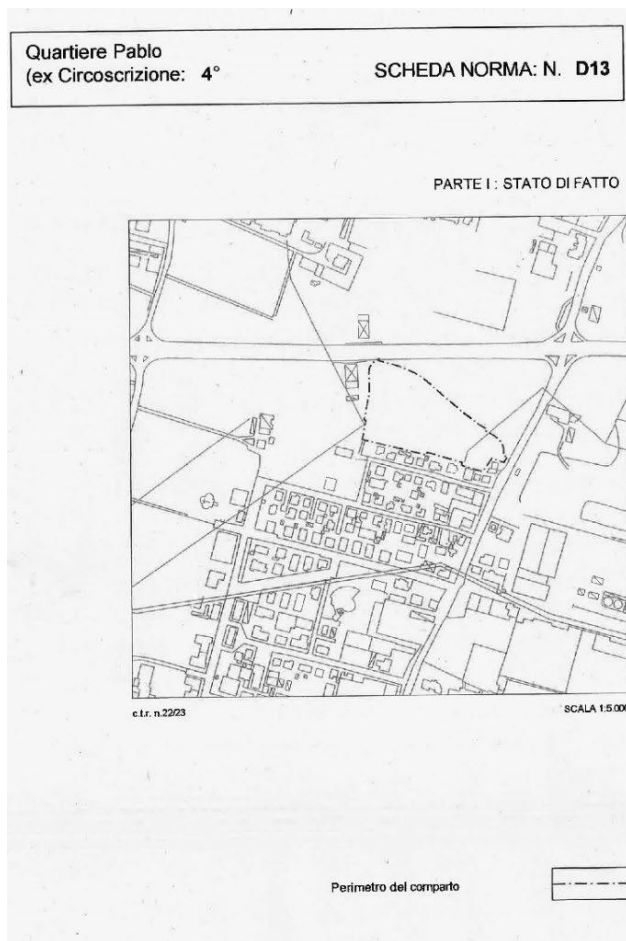
6 Via Brodolini



Google Earth 06/03/2025. Individuazione dell'area



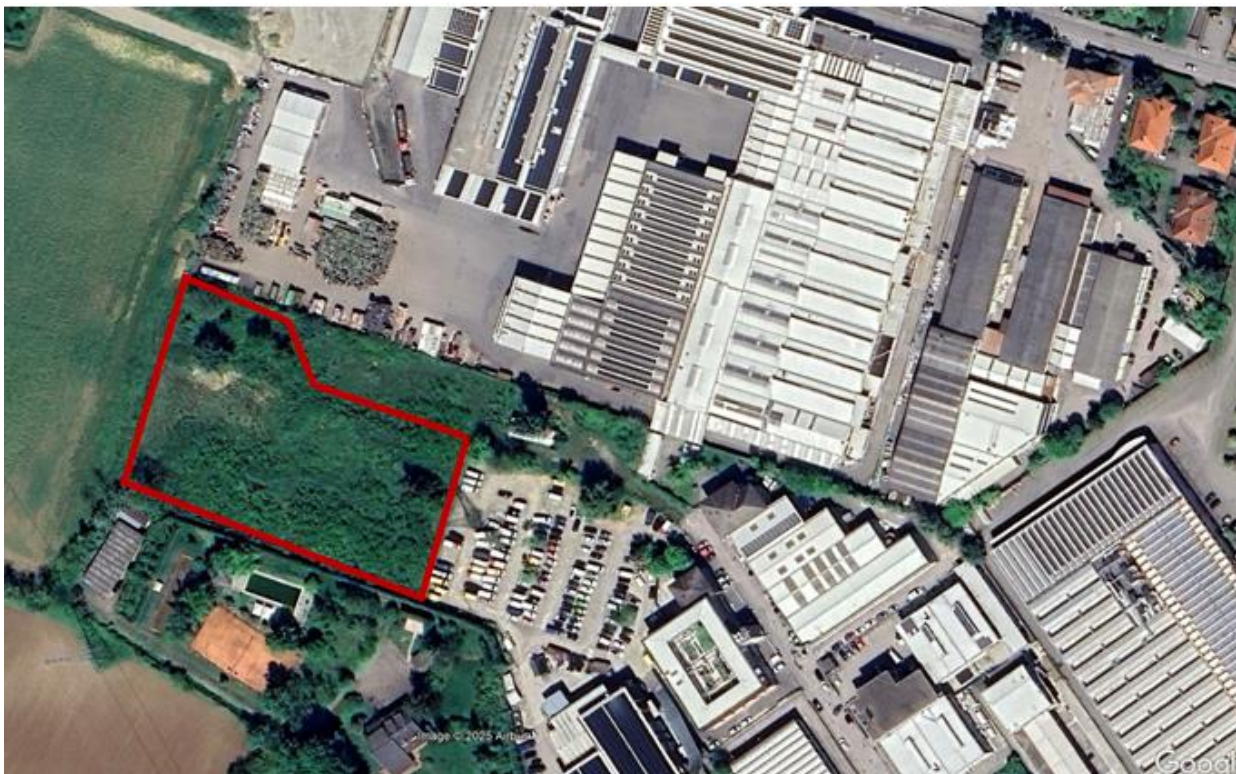
Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna



Si propone l'esclusione dell'area dalle tutele di cui all'art. 142, comma 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004, accogliendo il parere della Soprintendenza espresso in merito al PUA di Iniziativa privata relativa al sub ambito 08 S.1 – Scheda norma D 13 con il quale si è ravvisata l'assenza di zone tutelate ai sensi della Parte Terza del Codice (nostro prot. N.199946 del 21/09/2019)

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate

7. Strada Manara



Google Earth, 06/03/2025. Proposta di nuova delimitazione

Si conferma il vincolo paesaggistico, ma si propone la ridefinizione dell'area al fine di riconoscere lo stato dei luoghi



Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna

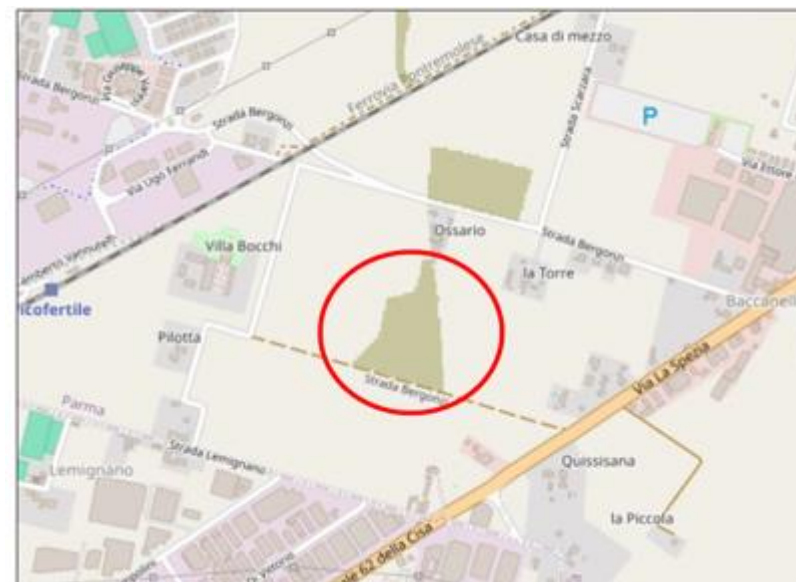


Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna (ortofoto 2018)

8. Strada Bergonzi



Sovrapposizione Web Gis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna / Google Earth, 06/03



Stralcio dal sito Web Gis del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna

Si conferma il vincolo paesaggistico individuato nel sito Web Gis del Patrimonio culturale, confermato dalla Soprintendenza con autorizzazione (assunta con prot. 06/03/2024.0052409.E) al Progetto per opere di messa in sicurezza idraulica ricadenti in zona paesaggistica tutelata di cui all'art. 142 c. 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004 finanziato con fondi PNRR

Si rileva che il PTCP non inserisce il sito analizzato tra le aree boscate